



C.A.I.
Sezione di Pisa
Via Chiassatello 38-39-40 – Pisa
Telefono: +39 351 7571097
E-mail: info@caipisa.it
Web: www.caipisa.it

Geoescursione: intorno a Castellina Marittima

Domenica 11 ottobre

Classificazione: E

Dislivello: 450 m

Lunghezza: 11 Km

Tempo di percorrenza: 4,30 ore (escluse le soste), circa 6,30 ore con soste (più 1,30 ore per visita museo)

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Il percorso di tipo E, a tratti T, necessita di un discreto allenamento alla camminata.

Attrezzatura: Scarponi da escursionismo con suola scolpita, abbigliamento da escursione "a cipolla". Bacchette da trekking consigliate.
Si raccomanda di portarsi almeno 1 litro d'acqua.

Accompagnatrici:

Patrizia Landi (landip19@gmail.com), Ilaria Brunello (ilariabrunello@gmail.com)

Ritrovo: parcheggio ACI, via Cisanello 168, Pisa, ore 7,30 (rientro previsto ore 18,30-19)

Iscrizioni: in sede, martedì 6 ottobre dalle 18 alle 19 e venerdì 9 ottobre dalle 21 alle 22.30. Chi non può venire in sede, può telefonare martedì 6 ottobre dalle 18 alle 19 e venerdì 9 ottobre dalle 21 alle 22.30 ai numeri 351 7571097 o 347 8044138.

L'escursione è aperta a SOCI E NON SOCI.

Quota d'iscrizione: **SOCI** 3 euro (per visita Museo dell'Alabastro); **NON SOCI** 13 euro (3+10 euro per l'assicurazione).

Il pagamento di 3 euro dovrà essere fatto in contanti al momento dell'iscrizione (sia per soci che per non soci). La quota assicurativa per non soci (di 10 euro) può essere versata in contanti al momento dell'iscrizione o con bonifico bancario (dati per bonifico: cc intestato a "Club Alpino Italiano Sezione di Pisa", **IBAN:** IT84U0538714001000048019877).

Massimo 30 partecipanti.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

La scelta del percorso geologico è a cura di Antonella Bertagnini e Patrizia Landi

La geologia della zona verrà presentata in collaborazione con Michele Marroni, Professore Ordinario del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Pisa, che ha dedicato la sua lunga attività di ricerca allo studio delle ofioliti in diverse aree del mondo.

L'escursione si svolge sulle Colline Pisane, in una zona intorno a Castellina Marittima.

Le regione delle **Colline Pisane** è costituita dalle zone collinari della provincia di Pisa poste a sud di Pisa e Pontedera, a est di Livorno e a nord della Val di Cecina. Più in dettaglio, Castellina Marittima fa parte dei Colli Marittimi Pisani, con cui si indica la sotto-regione collinare situata a ridosso del litorale. Castellina Marittima fa parte, insieme a Montescudaio e Riparbella, dell'Unione dei Comuni dei Colli Marittimi Pisani, un ente locale della Toscana nato per favorire la collaborazione tra i tre comuni anche attraverso la gestione associata e centralizzata di diverse funzioni e servizi comunali.

Il percorso ad anello inizia dal centro del paese di Castellina Marittima e segue i sentieri che fanno parte dei Percorsi Verdi di Castellina Marittima (<https://www.comune.castellina.pi.it/vivere-castellina/percorsi-verdi/5737>) e che a tratti si sovrappongono ai sentieri CAI.

Inizialmente ci dirigiamo a nord per raggiungere le cave di Piero e poi verso est e sud-est fino al colle delle Pianacce. Da qui continuiamo spostandoci più a sud fino a raggiungere il Poggio di Nocola, rientriamo a Castellina Marittima lungo sentieri che corrono a est del Poggio della Sambuca e del Poggio di Castiglione.

Durante l'escursione avremo occasione di osservare diverse tipologie di rocce che coprono un periodo geologico che va da circa 180 milioni di anni a 120 milioni di anni. Queste rocce fanno parte delle Unità Liguri Interne e sono costituite da una spessa successione di formazioni sedimentarie e magmatiche rappresentative della litosfera dell'antico bacino oceanico Ligure-Piemontese. In particolare, incontreremo: - le ofioliti (o rocce verdi), rocce magmatiche che si sono formate durante l'apertura dell'oceano Ligure-Piemontese in un periodo di tempo tra 180 e 160 milioni di anni fa (corrispondenti al periodo Giurassico Medio-Superiore); - tre formazioni di rocce sedimentarie (Diaspri, Calcari a Calpionelle e Argille a Palombini) che si sono depositate sui fondali oceanici, al di sopra delle ofioliti, in un periodo tra 160 e 120 milioni di anni fa circa (corrispondenti al periodo Giurassico Superiore – Cretaceo Inferiore).

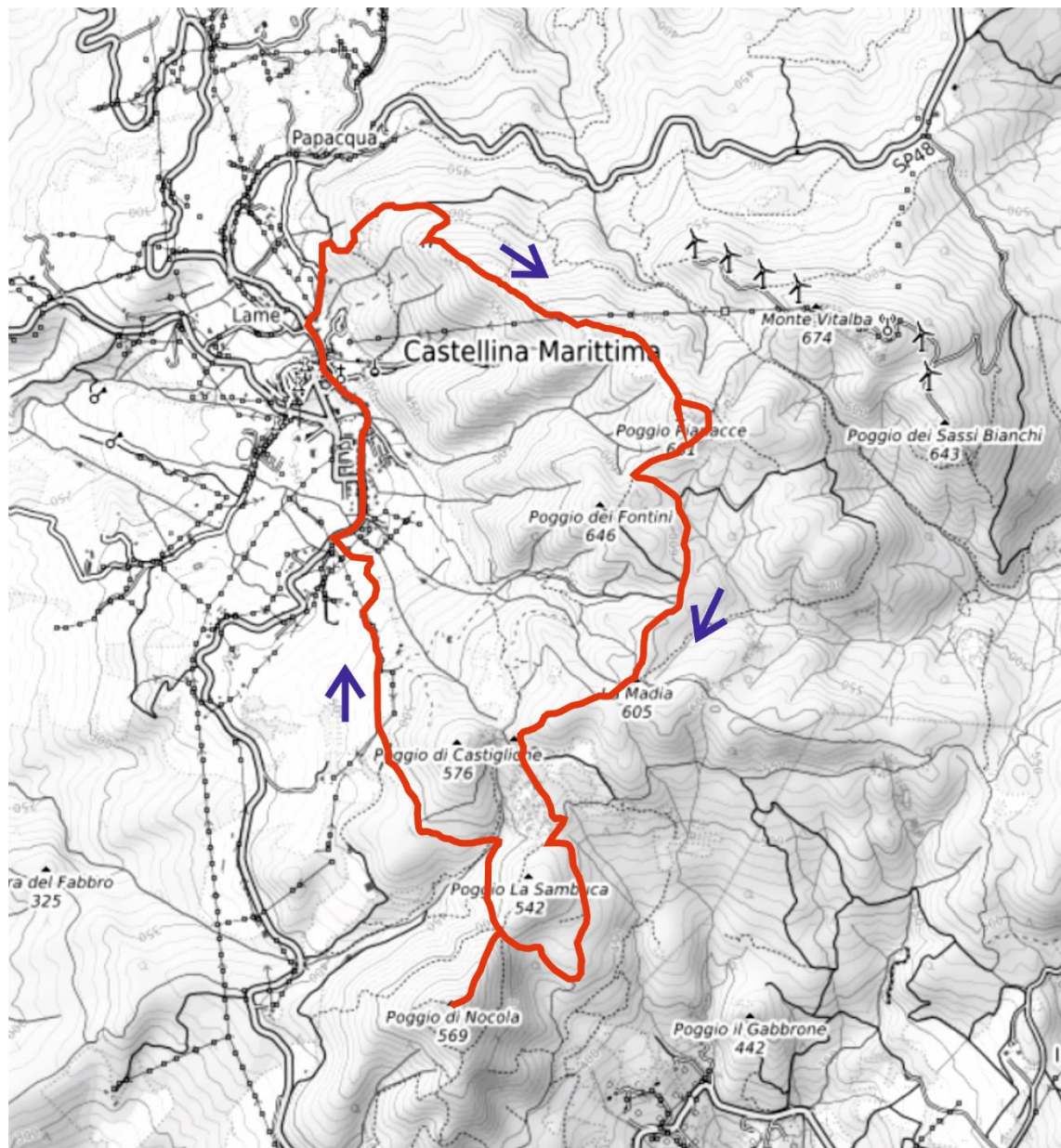
Castellina Marittima è però famosa per l'estrazione dell'alabastro (gesso microcristallino), una pietra ornamentale usata fin dall'età etrusca. I depositi di gesso da cui si estrae l'alabastro si sono formati in un periodo geologico piuttosto recente (5-6 milioni di anni fa) in un mare chiuso, poco profondo, soggetto a forti fenomeni di evaporazione. I gessi si trovano nelle aree vallive che circondano le colline di Castellina Marittima, quindi non li incontreremo durante l'escursione. Di questa roccia parleremo alla fine dell'escursione, in una visita guidata dell'Ecomuseo dell'Alabastro a Castellina Marittima, dedicato al processo estrattivo di questa pietra ornamentale.

Bibliografia di riferimento:

Nozzoli, 1986; Chiari et al., 2000, *Ofioliti*, 25 (2): 141-146; Perilli 2007, *Ofioliti*, 22: 213-226; Donatio et al, 2013, *Ofioliti*, 38 (1), 15-28; Marroni et al., 2022, in *Guide Geologiche Regionali della Società Geologica Italiana "Toscana"*.

Carta Tecnica Regionale a cura di F. Ruffini, E. Mochi, G. Graziani, S. Bartoletti (2003)

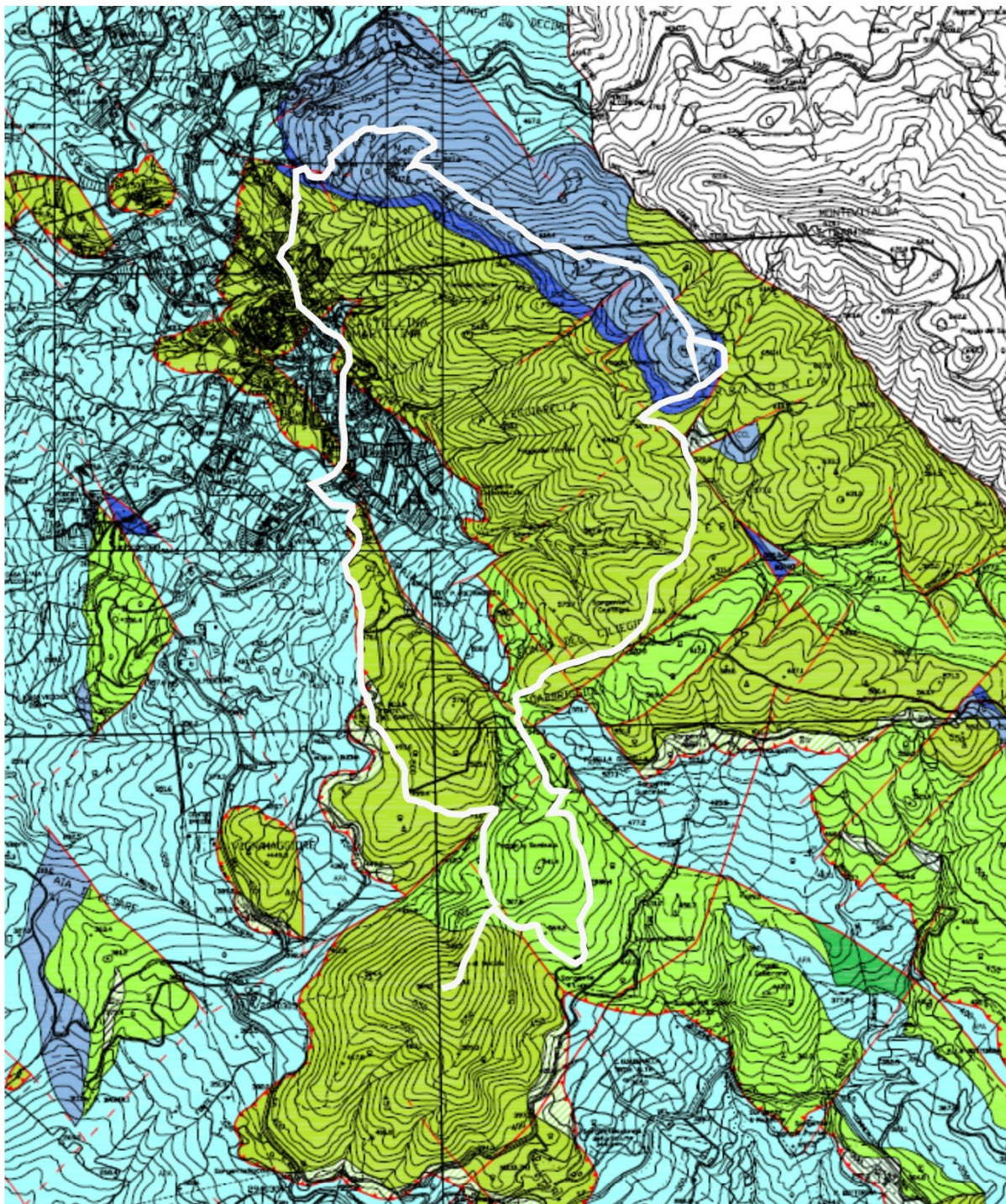
Mapa del percorso



Profilo altimetrico



Le rocce che incontreremo



145-120 Ma
(Cretaceo)



Argille a palombini

Calcari a calpionelle

180-145 Ma (Giurassico)



Diaspri

Basalti

Gabbri

Serpentini

OFIOLITI